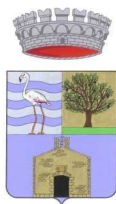


COMUNE DI ELMAS

PROVINCIA DI CAGLIARI



DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 27 del 30/06/2008

Oggetto:	VARIANTE AL PIANO URBANISTICO COMUNALE - ADOZIONE PER L'APPROVAZIONE DEL PROGETTO DELLE OPERE DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E ADEGUAMENTO DELLA VIABILITÀ LUNGO LA VIA SAN GIORGIO
-----------------	---

L'anno duemilaotto il giorno trenta del mese di Giugno, presso questa Sede Municipale, convocato nei modi di legge per le ore 17.30, si è riunito il Consiglio Comunale, in seduta Pubblica.

Assume la presidenza SERRA ANTONIO

Partecipa il Segretario Dott. PODDA SIRO

Il presidente, accertato il quorum dei presenti, dichiara aperta la seduta, previa nomina degli scrutatori nelle persone dei Sigg:

DORE MARIANO
MASSETTI ERCOLANO
STRAZZERI MARIANO

Dei Signori consiglieri assegnati a questo Comune e in carica, risultano presenti per la discussione del punto in oggetto:

<i>Nominativo</i>	<i>Presenti</i>
PISCEDDA VALTER	SI
ENA ANTONIO	SI
FADDA FABRIZIO	NO
PES SOLANGE	SI
ARGIOLAS GIUSEPPE	NO
LAI IVAN	NO
MASSETTI ERCOLANO	SI
STRAZZERI MARIANO	SI
FRAU LAMBERTO	SI
PESSIU RICCARDO	SI
PILI ALESSANDRA	SI
SUELLA GIULIA	SI
TONIOLO ORNELLA	SI
PINNA FRANCESCO ANTONIO	NO
DORE MARIANO	SI
BRANCA GRAZIANO	SI
SERRA ANTONIO	SI

Ne risultano presenti n.13 e assenti n.4

Il verbale allegato viene letto, approvato e sottoscritto.

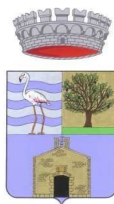
Il Segretario Comunale (PODDA SIRO)	Il Presidente (SERRA ANTONIO)
--	----------------------------------

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio di questo comune dal __10/07/2008__

Elmas, _____

Il Segretario Comunale
(Dott.ssa Anna Maria Melis)

COMUNE DI ELMAS
PROVINCIA DI CAGLIARI

Ufficio: **TECNICO**

Assessorato:

PROPOSTA DI DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 11/06/2008 N. 23

Oggetto:	VARIANTE AL PIANO URBANISTICO COMUNALE - ADOZIONE PER L'APPROVAZIONE DEL PROGETTO DELLE OPERE DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E ADEGUAMENTO DELLA VIABILITÀ LUNGO LA VIA SAN GIORGIO
-----------------	---

DELIBERA N.27 SEDUTA DEL 30/06/2008

 Soggetta a controllo immediatamente eseguibile

PISCEDDA VALTER	<input type="checkbox"/>	PESSIU RICCARDO	<input type="checkbox"/>
ENA ANTONIO	<input type="checkbox"/>	PILI ALESSANDRA	<input type="checkbox"/>
FADDA FABRIZIO	<input type="checkbox"/>	SUELLA GIULIA	<input type="checkbox"/>
PES SOLANGE	<input type="checkbox"/>	TONIOLO ORNELLA	<input type="checkbox"/>
ARGIOLAS GIUSEPPE	<input type="checkbox"/>	PINNA FRANCESCO ANTONIO	<input type="checkbox"/>
LAI IVAN	<input type="checkbox"/>	DORE MARIANO	<input type="checkbox"/>
MASSETTI ERCOLANO	<input type="checkbox"/>	BRANCA GRAZIANO	<input type="checkbox"/>
STRAZZERI MARIANO	<input type="checkbox"/>	SERRA ANTONIO	<input type="checkbox"/>
FRAU LAMBERTO	<input type="checkbox"/>		

Il Segretario Comunale
Anna Maria Melis

Il Presidente
Antonio Serra

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL CONSIGLIERE
ENA ANTONIO

Grazie Presidente. Allora, stiamo parlando di un intervento che riguarda soprattutto una nuova viabilità lungo la via San Giorgio; per intenderci siamo al limite tra il confine del Comune di Assemmini e quello di Elmas, tra la Gecopre e la San Paolo. A seguito anche di una richiesta avanzata da un privato per la realizzazione di una grande struttura commerciale, inoltrata intorno al gennaio di quest'anno, riteniamo, anche per dare seguito a quest'importante iniziativa, che si debba necessariamente intervenire sulla viabilità; sto parlando dell'intervento per la realizzazione di una rotatoria di 34 metri di diametro, il cui costo complessivo è di circa 113.000 euro; questo è un costo che va a finire ai privati, quindi noi non dobbiamo mettere alcun tipo di risorsa, comunque si paventa come un'opera pubblica e, come

tale, deve seguire l'iter di approvazione del Consiglio, per cui la pubblicazione, il tempo per le osservazioni, eccetera. Tra le altre cose, quest'infrastruttura insisterà sul sedime stradale della strada comunale che porta a Sestu, sull'area pubblica, già oggetto di cessione da parte dei privati, ed anche su un'area di circa 550 mq, che la proprietà cede gratuitamente al Comune di Elmas; verranno realizzati lungo questo tratto di strada ovviamente anche i marciapiede. Questo è il quadro che in qualche modo sento di descrivere al Consiglio; poi è chiaro che la discussione va avanti.

La cosa che mi preme dire è che, comunque, è un intervento di grande rilevanza perché interviene su due fattori che sono fondamentali: la viabilità, perché tutti sappiamo che quella è diventata una strada molto trafficata, che ha bisogno assolutamente di essere messa maggiormente in sicurezza; poi non è una cosa da sottovalutare, l'aspetto legato alla ricaduta occupazionale che potrebbe essere assolutamente soltanto positivo, anche e soprattutto per la nostra comunità. Poi integrare anche questo progetto con quello legato a quella grande viabilità, di cui avete fatto cenno anche durante la discussione del punto precedente, non è una cosa da niente, perché anche questa viabilità sicuramente si integrerà con quella più grande, che riguarda il cavalcavia che si realizzerà, eccetera. Questo è un po' il quadro che tendo a descrivere.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL CONSIGLIERE
MASSETTI ERCOLE**

La Commissione si è riunita il 27 giugno 2008; presenti Massetti, Frau, Dore e Branca, assente Argiolas. L'Assessore Ena ha illustrato l'ordine del giorno; su richiesta della Commissione l'architetto Cois specifica nei dettagli alcuni aspetti tecnici dell'intervento.

Massetti e Frau sono favorevoli all'approvazione dell'ordine del giorno; Branca e Dore si riserva di intervenire in Consiglio.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL CONSIGLIERE
BRANCA GRAZIANO**

Le corsie di accelerazione e di decelerazione, che si sono disegnate qui, sono sempre a carico loro? Siccome non è evidenziato, volevo capire questo.

IL SINDACO PISCEDDA VALTER

Volevo rispondere semplicemente perché ho seguito la questione dei progetti delle opere pubbliche. Non so se vi ricordate, in Consiglio ne abbiamo approvato uno, che sostanzialmente rimette ordine su tutto quello svincolo, quindi via del Pino, via San Giorgio, con le strade di accesso e quelle di uscita.

Quindi, sostanzialmente noi tocchiamo, con fondi nostri, fino all'entrata; in particolare, per quanto riguarda la via San Giorgio, rientriamo da Cagliari con un accordo di cessione bonaria da parte degli Chappell, che ci mettono a disposizione un terreno; con i soldi nostri che abbiamo, invece, facciamo la strada di accesso. Poi con l'ANAS abbiamo concordato di fare l'uscita dalla via San Giorgio, quel pezzo che stavamo iniziando, che ci hanno bloccato di fare, anche quello lo facciamo con i soldi nostri, tra l'altro, lì inizialmente avevamo anche previsto di fare il marciapiede; adesso sono del parere che questa cosa la dobbiamo rivedere, perché una volta che l'ANAS ci ha approvato il sottopasso, che cosa ci mettiamo a fare marciapiedi lì? Quei soldi ce li mettiamo da un'altra parte, rischia di non avere più senso. Bisogna un po' riadattare la progettazioni che abbiamo a quello che è successo ultimamente; però, l'ho voluto dire per questa ragione. Quindi, bisogna che forse anche in Commissione ce li riprendiamo quei progetti, ce li guardiamo, perché rischiamo di fare interventi doppi, o per niente. Così come, ad esempio, se nelle more del progetto dell'ANAS, quello che abbiamo in testa, che per quanto riguarda noi è di 5.400.000 euro, ma non ci sono più Assemmini e Decimo, può darsi che qualche soldo in più riusciamo a prenderlo da lì; quindi, se qualche pezzo di rampa di accesso la riusciamo a caricare lì, si liberano risorse che possiamo dirottare da un'altra parte. Quindi, bisognerebbe che la Commissione, se viene accolta la proposta che faceva prima Tonio per quanto riguarda la metropolitana leggera, faccia lo stesso lavoro per quanto riguarda questo; appena i tecnici della Regione vengono con le carte, che riguardano il superamento degli accessi a raso, ci si siede, con i progetti di opera pubblica, con i progetti approvati, presentati, e vediamo di renderli compatibili e di dirottare eventualmente risorse da qualche altra parte. Ne ho approfittato, Graziano, ma la risposta è "No, loro si caricano solo degli oneri della rotonda".

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL CONSIGLIERE
STRAZZERI MARIANO**

Credo che quando certe proposte di delibera vanno nella direzione giusta, non solo siano utili, ma devono essere anche ampiamente sostenute. A me pare che questa proposta di variante, oltre a dare una risposta alle questioni della viabilità, che conosciamo abbastanza annose, quindi creando una più facile viabilità in quell'area lì, che per molti aspetti ci mette al confine con Assemmini e con Sestu, ma, peraltro, è una via d'importanza molto decisiva per la viabilità tra la nostra comunità ed i paesi vicini; quindi, credo che questa sia una proposta abbastanza positiva rispetto a questo, anche perché viene su sollecitazione di interventi di carattere commerciale di grande rilievo, che credo non possiamo non tenere in giusta considerazione, sapendo, peraltro, che questi potranno creare ed alleviare l'annoso problema della disoccupazione di Elmas e del territorio, e credo che questo sicuramente darà un utile contributo per attenuare, alleviare la drammatica situazione occupazionale, che ci troviamo all'intero della nostra comunità; vuoi lo sapete quanto me, ogni giorno quanti e quanti ogni giorno vengano a bussare alle porte, a trasmettere la disperazione, il

degrado anche, per molti aspetti quando manca il lavoro, c'è anche il degrado sociale. Quindi, auspicandoci che questo possa essere un veicolo di accoglimento di diverse istanze del mondo giovanile, della nostra comunità e, in particolare, dei disoccupati, credo che, soprattutto per questi aspetti, abbia un grande carattere positivo. Mi rimane una perplessità, non tanto sull'iniziativa, non tanto sulla viabilità, se nel frattempo ci sono state le condizioni per fare delle prove rispetto a quest'ipotesi di rotonda; la vedo un po' troppo vicina alla 130, probabilmente forse sarebbe meglio se si facessero delle prove, non so in che maniera questo possa essere praticabile, ma proprio per cercare di renderla veramente possibile, praticabile, perché dalle carte che ho visto, che avete dato al mio gruppo, a me pare che probabilmente è un po' troppo vicina; certo lì ci sono problemi di confine con il Comune di Assemini, forse sono quelli che condizionano l'ipotesi di questa rotonda, che sicuramente va bene, però, non so, i vigili urbani l'hanno approfondita, sono state fatte delle prove, perché credo che questo possa essere decisivo nella riuscita dell'iniziativa, che credo, così come ho detto in premessa, sia altamente positiva.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL CONSIGLIERE DORE MARIANO

Su quest'argomento esprimo sicuramente un parere favorevole a priori; voglio fare un ragionamento: in questa circostanza si va ad affrontare un nodo importante per quanto riguarda i flussi di traffico, in parte pianificati da tempo, da tanti anni, per una serie di ragioni mai definiti. La circostanza della volontà di un'importante società di aprire un proprio spazio, un proprio punto nel nostro territorio, ci consente di beneficiare di nuove risorse finanziarie e di mettere mano a questo mosaico, che così com'è stato indicato dal Sindaco, ci sono tutti i presupposti perché venga definito.

Per l'esperienza che ho maturato nei banchi del Consiglio voglio fare qualche passo indietro: negli anni '80 la Città Mercato attualmente di Santa Gilla doveva aprire i battenti in viale Elmas, di fronte alla ferriera, esattamente nell'area così chiamata di Cavallini; per difendere quattro commercianti, che vendevano quattro mazzi di prezzemolo, abbiamo rinunciato all'apertura della Città Mercato. È stato un comportamento folle di noi tutti, poi ci siamo accorti dell'errore che abbiamo fatto, ce ne siamo accorti dopo. Si è presentato Metro all'inizio degli anni '90, gli abbiamo dato tutta l'assistenza per individuare persino l'area, ed il compianto Sindaco Ruggeri in un tempo velocissimo ha permesso a 60 giovani di questo paese di trovare lavoro e di creare quella struttura, che noi tutti conosciamo. Abbiamo pianificato il nostro strumento urbanistico, abbiamo indicato circa un milione e mezzo di metri cubi di zone G, perché potesse essere l'alternativa alle zone industriali, fatte a suo tempo da Cagliari, che poco producevano all'economia di questo paese. Ci siamo attivati nella scorsa legislatura perché un'importante società nazionale intendeva pianificare la cosiddetta area Vargiu, abbiamo fatto una variante tipologica nel giro di un tempo brevissimo, con un parere favorevole all'unanimità, e poi purtroppo il Decreto Bersani, male applicato in Sardegna, ha prodotto l'impossibilità di realizzare tutto quello che loro presupponevano di poter realizzare. Agli appuntamenti di questo tipo non si può mancare, bisogna essere attenti, precisi; condivido e concordo con l'azione politica che sta portando avanti il Sindaco e i suoi diretti collaboratori, esprimo il voto personale, con l'augurio che i miei colleghi di gruppo facciano altrettanto.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL CONSIGLIERE FRAU LAMBERTO

La variante, ma bensì, chiamiamola com'è, l'opera pubblica in variante allo strumento urbanistico, che oggi portiamo all'attenzione del Consiglio, è propedeutica per quello che ha detto l'Assessore prima, ma anche per quello che hanno ribadito i colleghi; c'è un'opportunità e chiaramente bisogna perseguirla, qualsiasi opportunità, con le necessarie verifiche del caso ed ogni cosa, vanno puntualmente perseguite perché anche un solo posto di lavoro è un risultato per questa comunità; figuriamoci quando ce ne sono in ballo più di uno. Chi mi preceduto ha ricordato un passaggio, non eravamo degli Amministratori esperti perché, oltre quella motivazione, il parere era di fermare la procedura in attesa che fossimo Comune autonomo; avevamo sbagliato, cioè è stato un grave errore, perché non eravamo degli Amministratori esperti, perché col senno di poi sappiamo che la Città Mercato ha aperto nel '92, saremmo stati Comune autonomo da due anni, e quindi l'avremmo gestita tutta la fase più importante e probabilmente avremmo alleviato dei disagi ai nostri ragazzi, che non avevamo lavoro. Però sono errori che si fanno, oggi abbiamo molta più esperienza, il cammino dell'Amministrazione ha fatto sì che si formasse una classe dirigente, capace di cogliere tutte le occasioni, e questa è una di quelle. Nell'annunciare anche il voto favorevole della maggioranza, ribadisco: ben vengano occasioni da accogliere di questo tipo.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO SERRA ANTONIO

Allora, mi pare non ci siano altri interventi; anche in questa circostanza alcuni Consiglieri hanno già preannunciato il loro voto, comunque, formalmente passiamo alle dichiarazioni di voto.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA ALLA CONSIGLIERA SUELLA GIULIA

Allora, preannuncio il voto favorevole del mio gruppo; noi crediamo che quest'opportunità, cioè quella di pensare ai nostri nuovi cittadini, che troveranno occupazione con questa nuova operazione, nasca certamente dalla capacità dell'Amministrazione di saper cogliere le opportunità, ma certamente anche dalla capacità imprenditoriale dei cittadini, che si propongono in queste iniziative ammirevoli e che devono essere sempre condivise. So che sto ribadendo un concetto già espresso, però era giusto che lo facessi perché credo che questa sia la ragione principale per la quale

queste iniziative, cioè le richieste dei cittadini, di questo genere debbano essere condivise, perché in queste operazioni c'è la possibilità di sviluppo economico del nostro paese e soprattutto di occupazione, del quale problema siamo pieni, siamo oberati e non riusciamo, a quanto pare, ad uscirne. Speriamo che questa sia davvero un'opportunità e speriamo di vedere molti nostri cittadini disoccupati non venire più qua a chiedere un posto di lavoro. Quindi, il nostro sarà un voto ampiamente favorevole e condiviso.

IL SINDACO PISCEDDA VALTER

Ho cercato di anticipare i capigruppo perché volevo dire qualche cosa in più. Volevo, intanto, ringraziare ovviamente chi mi ha preceduto per le dichiarazioni che sono state fatte, poiché mi rendo conto che tutti stiamo facendo una scommessa su quest'operazione; quindi, davvero grazie perché la si sta accogliendo. Ne approfitto per chiarire un concetto, che penso sarà ricorrente nei mesi che verranno, questo delle varianti; penso che verremo d'ora in poi, per un po' di tempo, sollecitati da varianti, e quindi volevo invitare a non spaventarci reciprocamente, perché quando un'Amministrazione, alla luce del sole, propone varianti che vanno nella direzione di migliorare vari aspetti della vita del paese, penso che questo non debba spaventarci, ma anzi ci debba stimolare. Per cui il nostro territorio dal punto di vista del PUC è fermo da ormai parecchi anni, nel mandato di programma avevamo messo tutta una serie di cose, alcune altre cose le stiamo valutando cammin facendo, come questa; questa è una novità che non era prevista dal programma, ma che tutti assieme abbiamo accolto nella sua bontà e la stiamo approvando. Il messaggio era questo: penso che nei prossimi mesi avremo davanti una serie di varianti, quindi non spaventiamoci quando sentiamo varianti, perché dietro una variante spesso non c'è altro che il bene della collettività. Quindi, siccome ci sono, voi sapete, in ballo tutta una serie di operazioni, preferivo anticiparlo in questa seduta; poi, al limite, fosse anche a stretto giro di posta, se riuscissimo a fare un Consiglio Comunale dove portiamo anche le ipotesi solo che ci sono in campo, ivi compresa la modifica del piano urbanistico, non sarebbe male, per non trovarci di punto in bianco di fronte a questo punto all'ordine del giorno.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA ALLA CONSIGLIERA TONIOLO ORNELLA

Condivido molto quello che ha detto il Sindaco adesso, anche perché io sollecito, lo penso sempre questo, non l'ho mai detto, ma credo che sia una cosa estremamente importante che quest'Amministrazione, come qualunque altra Amministrazione, riporti periodicamente al Consiglio, così come previsto dalle diverse norme, gli stati dei lavori compiuti dall'Amministrazione stessa, per mettere l'Amministrazione stessa a conoscenza di quanto sta accadendo ed evitare che molto spesso si arrivi a votare delle questioni di cui poi una parte del Consiglio non è affatto a conoscenza, ed in tempi troppo brevi debba poter prendere visione, metabolizzare ed esprimere anche un voto. Anche perché poi penso che, soprattutto quando ci sono questioni importanti come le varianti al piano urbanistico, di cui parla il Sindaco, sia diverso il valore che si ottiene se poi il progetto portato, la scelta fatta, è una scelta realmente condivisa. Questi passaggi credo che siano dovuti, intanto, e poi veramente importanti.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO SERRA ANTONIO

Quindi, metterei ai voti il quinto punto all'ordine del giorno: "Variante al piano urbanistico comunale, adozione ed approvazione del progetto della manutenzione straordinaria e adeguamento della viabilità lungo la via San Giorgio".

Diamo atto che è uscito il Consigliere Toniolo.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL CONSIGLIERE DORE MARIANO

Avevo solamente chiesto al Sindaco, all'Assessore, siccome non mi è stato risposto, volevo capire se rispetto alle ipotesi, che prove erano state fatte.

IL SINDACO PISCEDDA VALTER

Dunque, risposta precisissima: "No, nel senso che prove non ne sono state fatte", però la rotonda originariamente era più piccola ed è poi accresciuta in quelle dimensioni per consentire la percorrenza camionabile, cioè questa rotonda sostanzialmente serve per evitare che i camion facciano le manovre che fanno adesso, cioè entrano e girano a sinistra; ecco, si vuole evitare questo.

La rotonda all'inizio era molto più piccola, era ubicata nello stesso posto, ma sul sedime comunale; invece, la motivazione della variante è che stiamo sconfinando su un terreno privato perché è stato aumentato il raggio, il diametro, della rotonda stessa per consentire che quei camion, che entrano adesso, non girino più sinistra, ma vadano dritti e tornino indietro; i vigili urbani l'hanno già visionata e problemi non ce ne sono, però ovviamente, Mariano, ti direi una balla, prove non ne sono state fatte, non so neanche com'è che si potrebbero fare, però è stata valutata la compatibilità con il traffico camionabile, che è quello che c'è della San Paolo e quant'altro, insomma.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO SERRA ANTONIO

Allora, mettiamo ai voti la variante al piano urbanistico comunale, adozione per l'approvazione di un progetto per le opere di manutenzione straordinaria, adeguamento della viabilità lungo la via San Giorgio: chi è favorevole? Chi

è contrario? Chi si astiene? Allora, all'unanimità dei votanti in quanto sono 12 votanti, approvata con 12 voti, nessun contrario, nessun astenuto; la Consigliere Toniolo non ha partecipato al voto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che le società Ma.Tra. S.r.l. e Buratti e Parodi S.r.l., con sede in viale Elmas km. 6,00 – 09030 Elmas (CA) hanno inoltrato in data 22 gennaio 2008, prot. n. 1560, una richiesta per il rilascio della concessione edilizia per l'esecuzione di lavori di manutenzione straordinaria e adeguamento della viabilità lungo la via San Giorgio (prolungamento della via del pino solitario, oltre l'incrocio con la SS. 130);

VISTI gli elaborati che compongono la proposta progettuale redatti da dall'ing. Marco Abis, secondo lo schema scaturito dall'istruttoria ed inviata con nota 09 giugno 2008, prot. n. 7430, composta da:

1. Tav. VI01 – Rilievo stato attuale, con indicazione sottoservizi;
2. Tav. VI02 – Planimetria generale di progetto, con indicazione segnaletica;
3. Tav. VI03 – Sovrapposizione catastale con opere in progetto;
4. Tav. VI04 – Sezioni e particolari costruttivi;
5. Tav. VI05 – Sovrapposizione stato attuale e progetto;
6. Relazione e disciplinare tecnico
7. Computo metrico estimativo
8. Schema di convenzione

ATTESO che:

- l'opera prevede principalmente l'adeguamento planimetrico della via San Giorgio ai volumi di traffico che vi insistono, mediante la realizzazione di una rotonda che consenta migliori condizioni di sicurezza;
- i lavori saranno realizzati con oneri a carico dei proponenti, per un importo stimato di € 112.920,60, oltre I.V.A. di legge, destinati principalmente a infrastrutture pubbliche e che pertanto, ancorché eseguita da privati, l'intervento in questione sia da considerarsi opera pubblica;
- la cessione all'Amministrazione comunale di aree di proprietà privata, funzionali al nuovo assetto della viabilità dell'area con l'ampliamento della sede viaria, per una superficie pari a mq 550,00;

ACQUISITO il parere favorevole da parte del Corpo della Polizia municipale, sul rispetto del vigente Codice della strada;

RITENUTO di dover accogliere la proposta inoltrata dalle società Ma.Tra. S.r.l. e Buratti e Parodi S.r.l. inoltrata in data 22 gennaio 2008, prot. n. 1560, perché ritenuta vantaggiosa per l'interesse pubblico;

ATTESO inoltre che per l'esecuzione delle opere si rende necessario adeguare lo strumento urbanistico vigente alle previsioni di cui ai citati elaborati progettuali, con la variazione della destinazione urbanistica da zona E (agricola) a viabilità delle aree in cessione da parte dei proponenti, così come esplicitato nell'allegata tavola 1;

VISTI gli elaborati di variante al vigente Piano Urbanistico Comunale predisposti dal settore tecnico comunale, di seguito elencati:

1. Elaborato n. 4 – Zonizzazione del territorio scala 1:5.000;

2. Elaborato n. 4.1 – Zonizzazione del territorio scala 1:10.000;
3. Elaborato n. 4.b – Dettaglio del territorio – riquadro Nord 1:2.500;

RITENUTO di dover approvare il progetto per l'esecuzione dei lavori di manutenzione straordinaria e adeguamento della viabilità lungo la via San Giorgio da parte delle società Ma.Tra. S.r.l. e Buratti e Parodi S.r.l.;

RITENUTO inoltre di procedere all'adozione della variante al vigente piano urbanistico, conseguente all'approvazione del progetto di cui sopra, secondo gli elaborati predisposti dal settore tecnico comunale;

RICHIAMATI:

- l'art.42 del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 267/2000;
- l'articolo 20 la legge regionale 22 dicembre 1989, n. 45, che dispone la procedure per la formazione, adozione, approvazione e variazione del piano urbanistico comunale;
- la legge regionale 31 luglio 1996, n. 32, che dispone, per l'adozione di varianti allo strumento urbanistico conseguenti alla realizzazione di opere pubbliche, che la variante al Piano urbanistico comunale:
 - venga depositata entro 7 giorni;
 - resti a disposizione del pubblico per 15 giorni presso la segreteria del Comune, previa pubblicazione dell' avviso all'albo del Comune e mediante l'affissione di manifesti e avviso in almeno uno dei quotidiani dell'Isola;
 - che le osservazioni siano formulate entro 15 giorni a decorrere dall'ultimo giorno di pubblicazione;

ACQUISITO il parere favorevole di regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art.49 comma 1 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n.267;

VISTO l'esito della votazione espressa in forma palese;

Unanime

DELIBERA

1. Di prendere atto della premessa;
1. Di approvare il progetto per l'esecuzione dei lavori di manutenzione straordinaria e adeguamento della viabilità lungo la via San Giorgio da parte delle società Ma.Tra. S.r.l. e Buratti e Parodi S.r.l.;
2. Di approvare l'adozione della variante al vigente piano urbanistico, secondo i seguenti elaborati predisposti dal settore tecnico comunale:
 1. Elaborato n. 4 – Zonizzazione del territorio scala 1:5.000;
 2. Elaborato n. 4.1 – Zonizzazione del territorio scala 1:10.000;
 3. Elaborato n. 4.b – Dettaglio del territorio – riquadro Nord 1:2.500;
- Di dare atto che l'adozione della presente variante al vigente piano urbanistico è conseguente all'approvazione del progetto di opera pubblica e che pertanto, ai sensi della legge regionale 31 luglio 1996, n. 32:
 - verrà depositata entro 7 giorni;

- resterà a disposizione del pubblico per 15 giorni presso la segreteria del Comune, previa pubblicazione dell' avviso all'albo del Comune e mediante l'affissione di manifesti e avviso in almeno uno dei quotidiani dell'Isola;
- che le osservazioni saranno formulate entro 15 giorni a decorrere dall'ultimo giorno di pubblicazione;

PARERE: REGOLARITÀ TECNICA

VISTO con parere favorevole

Il Responsabile
ARCH. ALESSANDRO COIS

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Segretario
PODDA SIRO

Il Presidente
SERRA ANTONIO

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune dal giorno **10/07/2008**.

Elmas,

Il Segretario Comunale
D.ssa Anna Maria Melis

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO E D'UFFICIO

Elmas, _____

Il Segretario Comunale
D.ssa Melis Anna Maria